



- I. Scritta da inserire nel cartello di cantiere;
- L. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;
- M. Informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

#### A DESTINAZIONE DELLE RISORSE

- A.1 Le risorse oggetto del presente bando sono destinate a dare copertura, sulla base di specifica graduatoria, al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui al punto B, per la realizzazione degli interventi di cui al punto C;

#### B SOGGETTI AVENTI TITOLO

- B.1 Conformemente a quanto disposto all'art. 2, commi 1 ed 1bis, della L.R. 59/99, hanno titolo alla concessione dei contributi:
  - gli enti locali e le istituzioni pubbliche o private proprietari degli edifici;
  - i comitati di gestione rappresentativi delle famiglie degli alunni titolari di convenzione stipulata con la proprietà, in forza della quale siano legittimati ad eseguire i lavori per i quali viene richiesto il contributo;
- B.2 La convenzione di cui all'art. 2, comma 1bis, della L.R. 59/99, che deve essere già vigente all'atto di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto gestore della scuola, purché identificabile nel legale rappresentante di un comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni, deve prevedere:
  - la cessione dell'immobile senza il corrispettivo di un canone di locazione;
  - la specifica indicazione dell'onere posto a carico del gestore dell'attività scolastica circa l'attuazione dei lavori.

#### C INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- C.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente spese relative ad interventi di miglioramento o adeguamento strutturale di edifici preesistenti adibiti a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute;
- C.2 I contributi di cui al presente Bando sono cumulabili con altri contributi assegnati con fondi non regionali per i medesimi interventi e per le medesime voci di spesa, nel limite del 100% della spesa considerata ammissibile ai sensi del presente Bando, come definita al punto C.4;
- C.3 I limite della spesa ammissibile definita al punto C.4, conformemente a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, della legge regionale 59/99, è di € 200.000,00, oltre all'IVA;
- C.4 Sono ammissibili le sole spese sostenute per lavori, con esclusione quindi delle spese tecniche, di quelle per rilievi e indagini e delle spese per opere provvisorie ed arredi. L' I.V.A. è ammessa nei limiti di legge, entro il tetto massimo del 10%, qualora il richiedente certifichi in calce alla domanda trattarsi di onere a carico non soggetto a recupero;

#### D TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

- D.1 Le richieste di contributo devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., del presente provvedimento, al seguente indirizzo:

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99

E MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI

- E.1 Per la presentazione delle domande, è obbligatorio l'utilizzo dell'apposito modello, che costituisce l'**Allegato A)** "Modulo per la richiesta di ammissione a contributo" al presente provvedimento.
- E.2 Alla domanda va acclusa la documentazione indicata nel modulo stesso, in particolare la dichiarazione di cui all'**Allegato A1)** "Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile", nel caso di istanze presentate da soggetti aventi titolo diverso da quello di proprietario dell'immobile.
- E.3 E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni edificio scolastico.

F MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE

- F.1 Sono escluse dalle graduatorie:

- F.1.1 istanze prodotte da soggetti non aventi titolo in conformità a quanto sopra esposto;
- F.1.2 istanze relative ad interventi per la realizzazione di nuovi edifici scolastici ovvero riferibili a tipologie di intervento non previste dal presente bando. Nel caso di compresenza di voci di spesa ammissibili e non ammissibili, qualora risulti operabile lo scorporo, vengono stralciate d'ufficio dal computo dell'importo ammissibile le spese relative alle seconde; se lo scorporo non è operabile, l'istanza viene esclusa;
- F.1.3 istanze non prodotte entro i termini stabiliti al punto D.1;
- F.1.4 istanze non prodotte sull'apposito **Allegato A)**, ovvero prive, anche solo in parte, dei prescritti allegati;
- F.1.5 domande compilate nell '**Allegato A)** in termini errati o incompleti, ovvero prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;
- F.1.6 allegati non completamente e correttamente compilati, ovvero non sottoscritti come indicato nell'apposito **Allegato A)**;
- F.1.7 domande inserite in un unico **Allegato A)** e riferibili a più edifici scolastici (punto E.3);
- F.1.8 domande relative ad immobili che fruiscono per il medesimo intervento o stralcio funzionale di altri contributi regionali;
- F.1.9 lavori eseguiti in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- F.1.10 istanze recanti voci di spesa non correttamente rappresentate (vedi **Allegato A**, punto 3).

- F.2 Le ragioni dell'esclusione dalla graduatoria sono indicate negli elaborati che compongono il programma di riparto, dei quali è prevista la pubblicazione sul B.U.R. e al seguente indirizzo del sito ufficiale della Regione: [www.regione.veneto.it/territorio ed ambiente/lavori pubblici](http://www.regione.veneto.it/territorio%20ed%20ambiente/lavori%20pubblici)

G PROGRAMMA DI RIPARTO

- G.1 Le istanze di contributo presentate entro il termine di cui alla lettera D, sono articolate in due graduatorie, soggetti pubblici e soggetti privati, secondo l'ordine di priorità derivante dalla percentuale di finanziamento richiesta, attribuendo la priorità all'aliquota inferiore;

A parità di punteggio, viene anteposto in graduatoria l'intervento di costo inferiore. Fa fede, a tale riguardo, la somma appositamente evidenziata dal richiedente nell' **Allegato A)** al presente provvedimento, eventualmente ricalcolata secondo quanto stabilito al punto F.1.2.

G.2 La Giunta Regionale si riserva la facoltà dell'utilizzo della graduatoria di cui al presente provvedimento anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.

#### H MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

H.1 I lavori devono essere eseguiti, a valere sul contributo regionale, in data successiva alla presentazione della relativa istanza.

H.2 per quanto riguarda gli interventi realizzati da soggetti pubblici, l'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, può essere autorizzato limitatamente alle varianti di cui all'art. 132, commi 1, 3 e 4, ed all'art. 205 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE"

H.3 nell'affidamento dei lavori da parte di soggetti pubblici, vanno osservate le procedure di cui all'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

H.4 La Direzione Lavori Pubblici comunica gli esiti del Programma di riparto ai soggetti che risulteranno beneficiari del contributo in conformità al provvedimento della Giunta Regionale che lo approva. Nella medesima comunicazione saranno evidenziate le condizioni alle quali sarà erogato il beneficio.

H.5 Il contributo sarà erogato a lavori ultimati, previo Decreto di conferma definitiva a firma del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, sulla scorta della seguente documentazione riferita all'importo della spesa ammissibile oggetto di contributo:

a) nel caso di Ente pubblico:

a.1 provvedimento di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, ovvero del certificato di collaudo, corredato dei relativi documenti;

a.2 presentazione della verifica di livello 0 di cui all'O.P.C.M. 3274/03, riferita alla situazione successiva alla realizzazione dell'intervento;

a.3 comunicazione, con le modalità stabilite con DGR 601/2011, dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto di competenza;

b) nel caso di Soggetto privato:

b.1 copia delle fatture intestate, esclusivamente al soggetto beneficiario, certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo [il certificato deve presentare i contenuti minimi di cui all' **Allegato B**) "Schema di certificato di regolare esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati" al presente provvedimento];

b.2 presentazione della verifica di livello 0 di cui all'O.P.C.M. 3274/03, riferita alla situazione successiva alla realizzazione dell'intervento;

H.6 L'importo dei lavori da rendicontare deve riguardare esclusivamente spese sostenute per la realizzazione dei lavori ammessi a contributo e risultare, ai fini dell'ottenimento del 100% del contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile.

H.7 Nel caso di esecuzione di lavori per importi inferiori, l'importo del contributo sarà ridotto in proporzione.

H.8 Il termine ultimo per la rendicontazione finale dell'intervento, completa della relativa documentazione di cui alla lettera H.5, è stabilito improrogabilmente in 5 anni dalla data di approvazione del programma di riparto. La mancata rendicontazione entro il termine stabilito comporta l'avvio delle procedure di revoca del contributo con le modalità di cui all'art. 54, comma 6, della L.R. 27/2003.

H.9 La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata al seguente destinatario:

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99  
30121 VENEZIA

I DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO

I.1 Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare una documentazione illustrativa comprovante l'intervento realizzato, predisposta utilizzando l'apposito modello che costituisce **Allegato C)** “modello per la compilazione della documentazione informativa” al presente provvedimento.

L SCRITTA DA INSERIRE NEL CARTELLO DI CANTIERE

L.1 Ai fini di un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa regionale, nel cantiere dovrà risultare esposto un cartello di cantiere conforme allo schema indicato nell' **Allegato D)** “Schema cartello di cantiere” al presente provvedimento.

L.2 L'erogazione del saldo spettante è subordinata alla prova fotografica dell'esposizione in cantiere del cartello di cui al punto L.1.

M INFORMATIVA EX-ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/03

- L'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione della graduatoria prevista dal presente provvedimento.
- I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
- La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
- I dati non saranno comunicati a soggetti terzi.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'inserimento in graduatoria e la loro omissione comporta l'inammissibilità della domanda.
- Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Veneto, Giunta Regionale.
- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici.
- Spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'ex-art. 13 del D.Lgs. n. 196/03. Potranno essere pertanto richiesti al Responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

Il Relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale da atto che la competente struttura regionale ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la L.R. 39/2001.

VISTA la L.R. 24.12.1999 n. 59 e s.m.i.;

## DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2012, i criteri riportati in premessa relativi alla presentazione delle richieste di contributo ai sensi della L.R. 24.12.1999, n. 59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" per interventi necessari a fronteggiare situazioni di emergenza, con riferimento ai seguenti aspetti:
  - A. Destinazione delle risorse;
  - B. Soggetti aventi titolo;
  - C. Interventi e spese ammissibili a contributo;
  - D. Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo;
  - E. Modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda e relativi allegati;
  - F. Motivi di esclusione dalla graduatoria;
  - G. Programma di riparto;
  - H. Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'approvazione del contributo;
  - I. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;
  - L. Cartello di cantiere;
  - M. Informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.
  
2. di approvare, come parte integrante del presente provvedimento, i seguenti Allegati:

<b>Allegato A)</b>	Modulo per la richiesta di ammissione al contributo;
<b>Allegato A1)</b>	Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile;
<b>Allegato B)</b>	Schema di certificato di regolare esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati;
<b>Allegato C)</b>	Modello per la compilazione della Documentazione informativa;
<b>Allegato D)</b>	Schema cartello di cantiere.
  
3. di incaricare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
  
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia